Siracusa. Esposto in Procura per i calcinacci crollati in aula al Quintiliano: "scuola sofferente"

Le reazioni dopo quanto avvenuto ain un’aula al primo piano del liceo Quintiliano non si fanno attendere. Il Codacons annuncia un esposto alla Procura. Il presidente provinciale dell’associazione dei consumatori, l’avvocato Bruno Messina spiega che l’iniziativa vuole “consentire a studenti ed insegnanti di poter lavorare in assoluta sicurezza”.
Per il Codacons inaccettabile è che l’ex Provincia Regionale possa appellarsi alla cronica mancanza di fondi “poichè la sicurezza degli studenti e del personale della scuola in genere è la cosa più importante”.
Unione degli Studenti e Rete degli Studenti, le principali associazioni studentesche, annunciano battaglia. Già quattro anni fa, sempre al Liceo Quintiliano, una finestra si scardinò dall’infisso cadendo sulla schiena di una ragazza che ha dovuto portare il collare per diverso tempo, ricordano gli studenti.
Giorgia Tricoli, rappresentante d’istituto del Liceo Quintiliano parla di una “scuola sofferente ormai da anni. Ci stiamo già muovendo per risolvere il problema, questo pomeriggio Consiglio d’Istituto e confronto con il preside, certi che sarà d’accordo con noi sul fatto che vanno presi provvedimenti subito. La scuola, con le sue finanze, non può assolutamente sobbarcarsi un intervento così urgente ed importante. Devono arrivare dei finanziamenti pubblici che possano sopperire a questa mancanza e rimettere in sicurezza una scuola fin troppo martoriata, come molte altre a Siracusa”.

Siracusa. Cede controsoffitto di un'aula del Quintiliano, due ferite. Disposte verifiche prima di riaprire la scuola

Due studentesse sono rimaste lievemente ferite questa mattina al Quintiliano. Si trovavano nella loro classe, al primo piano dell’istituto scolastico di via Tisia quando improvvisamente una parte di controsoffitto ha ceduto. Sono state condotte in ospedale per accertamenti ma le loro condizioni, fortunatamente, non desterebbero particolari preoccupazioni. Nella tarda mattinata sono state dimesse dal pronto soccorso dell’Umberto I con traumi cranici minori che non hanno richiesto ricovero.

Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco. Che hanno verificato il distacco di un’ampia porzione dell’intradosso del soffitto. Hanno rimosso i detriti e le parti critiche in procinto di staccarsi ulteriormente.

Dal comando provinciale inviata una comunicazione perentoria all’indirizzo del Libero Consorzio Comunale che ha la competenza sugli istituti superiori. Prima della ripresa delle lezioni dovrà essere verificata accuratamente la tenuta degli intradossi in tutta la scuola.

Siracusa. Nuovo ospedale, la Terza Commissione boccia la proposta dei 5 Stelle: "improponibile"

La Terza Commissione consiliare ha bocciato la proposta avanzata dal Movimento 5 Stelel circa la possibilità di costruire il nuovo ospedale di Siracusa nell'area demaniale di Santa Panagia. Una sortita che ha in effetti sorpreso, quanto meno per la sua tempistica: è arrivata settimana dopo la scelta operata dal Consiglio comunale e con un rischio di effetto rallentamento sul faticoso iter che vede adesso chiamata in causa l'Asp per la progettazione.
"Proposta improponibile", taglia corto la Commissione. L'area ricade totalmente in una zona, per il piano paesistico, a totale inedificabilità. Inoltre dal punto di vista della viabilità, costringerebbe una consistente fetta di utenza ad attraversare tutta la città.
"In definitiva riteniamo la proposta inattuabile", recita una nota ufficiale della Commissione.
"Rimaniamo pur sempre a disposizione di chiunque altro volesse un confronto per una soluzione migliore circa l'ubicazione del nuovo ospedale, ma devono essere proposte serie per evitare di perdere tempo", il pensiero che vale come critica politica all'operato (in questo caso) del Movimento 5 Stelle.

Siracusa. Un cavallo corinzio

di 5 metri di altezza, nuova opera per la promozione del turismo

Promuovere il territorio ed il turismo con 38.000 euro di protocollo d’intesa. C’è l’ok tra amministrazione comunale e Noi Albergatori, l’associazione che raggruppa gli operatori dell’accoglienza. Un progetto deliberato dalla giunta comunale che, di fatto, da quindi il via libera alla realizzazione di un infopoint e due opere di arredo urbano.
Partiamo da queste ultime. Una particolare attira curiosità ed è la copia del cavallo corinzio custodito al museo Paolo Orsi, scelta come simbolo per ricordare la fondazione della città. L’opera, alta cinque metri, sarà composta da una struttura interna in ferro ricoperta in fibra di vetro, per conferirle leggerezza e resistenza. Potrebbe trovare posto nei pressi della statua di Archimede, sul rivellino del ponte Umbertino, o in un’altra area scelta dall’amministrazione. Il colore nei render è a solo scopo illustrativo e non corrispondente all’effetto reale.
L’altra è la spirale Archimedea da realizzare in pietra bianca di Siracusa sull’asfalto di slargo Aretusa. Il 2018 è l’anno di Archimede, nella volontà dell’amministrazione.
Diversa, e certamente utile, la prevista realizzazione di un info-point turistico in largo XXV Luglio. Una struttura in vetro temperato, dotata di desk accoglienza multilingue, climatizzazione e wi-fi. Gestione a carico di Noi Albergatori.

Siracusa. Ladri alla Chindemi, è il quinto raid in 14 giorni: rubato un pc ed i soldi del distributore automatico

Per la quinta volta in 14 giorni la scuola Chindemi di via Basilica è stata “visitata” dai ladri. Rubati un pc e le monetine che erano conservate all’interno di un distributore di snack. Altri sei pc collegati alle lim delle classi delle elementari erano stati rubati alcuni giorni fa. E i distributori automatici erano stati depredati nel corso di precedenti raid all’interno della scuola di frontiera. Anche ieri mattina, alle 4.30, tentativo di effrazione sventato però dall’antifurto.
La scuola è dotata di un sistema di allarme che, però, non basta a tenere lontani malintenzionati. Il sospetto è che possa trattarsi di una gang di giovanissimi che hanno messo nel loro mirino la scuola. Allargano le braccia il vicepreside Marco Vero e gli insegnanti, quasi sconfortati. Urge una risposta di solidarietà ma soprattutto di tutela e sicurezza. Una scuola non può diventare un territorio da depredare.

Siracusa. Dog Area delle polemiche, pronti a partire i

lavori in piazza Adda: "attacchi strumentali, anche sui costi"

La nuova dog area di piazza Adda si appresta a diventare realtà. Oltre 600 metri quadrati di terreno recintato a breve adattato per le esigenze dei cani. Bonifica, pulizia e installazione di attrezzature necessarie per la raccolta delle deiezioni pronte in 15 giorni dalla partenza dei lavori. Lavori che sono stati illustrati sul posto dal presidente della Circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti, e dal consigliere comunale Cosimo Burti.
Non si placano intanto le accese polemiche sulla spesa di 25.000 euro che però, ha spiegato Burti, “servirà in parte per questa realizzazione, per la manutenzione del doggy park Scala Greca e per la realizzazione di una prossima terza struttura”.

Siracusa. Nuova vita per la chiesa di San Cristoforo, il Cipe da via libera al finanziamento per il restauro

Il Cipe ha deliberato il finanziamento per il restauro della chiesa di San Cristoforo, in Ortigia. La trecentesca costruzione sorge in via Dione, parallela di corso Matteotti. Liberate risorse per 795.631 euro. La delibera è attualmente nella fase di formalizzazione e verrà pubblicata sulla

Gazzetta Ufficiale della Repubblica dopo ilcontrollo preventivo di legittimità operato dalla Corte dei Conti. Una volta ristrutturata, la chiesa di San Cristoforo diverrà un luogo di preghiera e di meditazione.
“Ringrazio tutti coloro che si sono sin qui adoperati per la buona riuscita di questa azione: in particolare il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo che ha proposto il progetto, l’Ufficio Tecnico e in particolare l’architetto Aldo Celani e il nostro progettista Arturo Alberti”, il primo pensiero del rettore della chiesa, padre Rosario Lo Bello.

Pachino. Col setto nasale rotto, 50enne finisce in ospedale: "è stato mio figlio"

Una cinquantenne di Pachino picchiata dal figlio. Ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari del Trigona di Noto. Qui è stata raggiunta dai Carabinieri, ai quali ha confidato come quello odierno non sarebbe stato il primo episodio. Mai però aveva avuto il coraggio di confidarsi con le forze dell’ordine. Ha riportato la frattura del setto nasale.
Della vicenda è stata informata la Procura di Siracusa che dovrà valutare tutta una serie di comportamenti tenuti nel tempo dall’uomo nei confronti della madre.
“Fondamentale, in occasione di tali episodi, è infatti la volontà delle vittime di rivolgersi alle autorità e denunciare comportamenti gravissimi ed ingiustificabili da parte dei familiari”, l’invito che parte dal comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa.

Syramusa, con il limone igp di Siracusa nasce il limoncello top gamma firmato da Stock

Presentato a Siracusa, in contemporanea con Roma e Milano, il nuovo prodotto top gamma della Stock: si chiama Syramusa e già nel nome di questo limoncello netto è il richiamo a Siracusa. La nota azienda ha scelto per questa linea premium proprio il limone Igp di Siracusa.
Syramusa è destinato al mercato Ho.Re.Ca. e luxury. E si affianca, ma ad un livello superiore, al già noto Limoncè sempre prodotto da Stock ma per la grande distribuzione. Un altro ottimo risultato per l'attività di promozione del Consorzio di tutela del limone Igp di Siracusa.

Siracusa. La spiaggetta di Calarossa ed il solarium che verrà: "brutta manovra per un nuovo dehors sul mare"

Da ormai quasi 3 anni il solarium che ancora non c'è divide l'opinione pubblica di Siracusa. Il solarium in questione è

quello che dovrebbe sorgere sulla spiaggia di Calarossa, in Ortigia. Più che “sulla”, davanti alla piccola spiaggia cara anche al Caravaggio. Il Comune si mostra più che favorevole alla nuova realizzazione, con tanto di concessione richiesta ed ottenuta – per il bando – come da procedura regolare. Il progetto sembra esser stato riveduto e corretto rispetto alle prime ipotesi. Fitta la pattuglia dei contrari: Circoscrizione Ortigia, Comitato Ortigia Sostenibile, Sos Siracusa oltre a residenti e ristoratori in ordine sparso.
“Non si parli di servizi e occupazione, si vuole solo creare un nuovo dehors e per di più sul mare”, spiega Salvo Salerno, una delle prime voci contrarie al solarium.

foto articolo a solo scopo illustrativo